

**CIRCOSCRIZIONE 6 ^**  
**Barriera di Milano - Regio**  
**Parco - Barca - Bertolla -**  
**Falchera - Rebaudengo -**  
**Villaretto**



**CITTA' DI TORINO**

**INTCI6 56 / 2022**

**06/07/2022**

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 6 ^ - Barriera di Milano -  
Regio Parco - Barca - Bertolla - Falchera - Rebaudengo - Villaretto**

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente LOMANTO Valerio, le Consigliere ed i Consiglieri:

ANASTASIA Maurizio	CELENTANO Michele	ROBELLA Massimo
BARBIERI Onofrio	CUFARI Paola	SCAGLIOTTI Enrico
BRAIATO Daniela	MARINO Verangela	SPERANZA Luciano
BREGA Monica	MARTELLI Isabella	ZITO Rocco
BUSSO Marina Giovanna	MATAROZZO Federica	
CADDEO Emanuele Giuseppe	PANZARINO Deana	
CAMBAI Fabio	PIARULLI Maria	

In totale, con il Presidente, n. 19 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: ARAGNO Marco - BERAUDO Andrea -  
CANGELLI Valter - LAMBERTI Deborah - SCIRETTI Alessandro - ZACCARO Giulia

Con la partecipazione del Segretario ANGIOLINI Paola

Ha adottato in

**SEDUTA PUBBLICA**

il seguente provvedimento.

**INTERPELLANZA AI SENSI DELL'ART. 45 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO**

OGGETTO: INTERPELLANZA AL SINDACO "TUTELA DELL'AMBIENTE, CRISI CLIMATICA, CRISI ENERGETICA, CONDIZIONATORI NEGOZI CITTA', EDIFICI DELLA CITTA' E CENTRO CITTA'"

#### **PREMESSO CHE:**

- In risposta all'ormai sempre più evidente problema del cambiamento climatico, anche l'Italia con la recente normazione sta puntando sull'applicazione di sempre maggiori misure volte alla tutela ambientale. In particolare, tale tematica è al centro di uno degli obiettivi previsti dal PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza), ovvero la missione 2 (Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica);
- questa missione, si concentra su alcune tematiche chiave della *green transition*, quali: l'economia circolare, la transizione energetica, l'efficienza energetica degli edifici, l'inquinamento atmosferico, la gestione dei rifiuti, la gestione delle risorse idriche, la mobilità sostenibile. Dunque, l'obiettivo è quello di accompagnare la società, dagli enti locali alle varie attività produttive, verso la decarbonizzazione ed una maggiore sostenibilità ambientale;
- inoltre, la recente situazione a livello internazionale ha reso necessario attuare a livello nazionale politiche volte al risparmio energetico da ultimo la L. 27.4.2022, n. 34 che ha inserito alcune limitazioni sull'uso dei condizionatori negli edifici pubblici.

#### **CONSIDERATO CHE**

- Per rimediare alla crisi energetica, La L. 27/04/2022, n. 34 ha convertito, con apposite modificazioni, il decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, recante misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali. Il provvedimento è stato pubblicato nella Gazz. Uff. 28 aprile 2022, n. 98. La misura inerente il risparmio energetico negli edifici pubblici è contenuta all'articolo art. 19-quater: *(Disposizioni in materia di riduzione dei consumi termici degli edifici) Al fine di ridurre i consumi termici degli edifici e di ottenere un risparmio energetico annuo immediato, dal 1° maggio 2022 al 31 marzo 2023 la media ponderata delle temperature dell'aria, misurate nei singoli ambienti di ciascuna unità immobiliare per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici pubblici, (...) non deve essere superiore, in inverno, a 19 gradi centigradi, più 2 gradi centigradi di tolleranza, né inferiore, in estate, a 27 gradi centigradi, meno 2 gradi centigradi di tolleranza*";
- tale norma si pone chiaramente in una posizione di risparmio volto a contrastare la crisi energetica e che il comportamento delle attività commerciali che mantengono contemporaneamente le porte d'ingresso aperte ed i condizionatori accesi è in chiara contraddizione con il recente sviluppo normativo, oltre che contro ogni norma di buon senso.

#### **TENUTO CONTO CHE**

Le recenti ondate di calore, e la secca del Po, sono evidentemente dovute al cambiamento climatico (anche se tanti continuano a minimizzare o negare la realtà dei fatti) e ciò aggrava ulteriormente il consumo energetico di queste attività, nonché l'impatto ambientale.

#### **VERIFICATO CHE**

-Molti negozianti torinesi, sia siti in Circostrizione 6 che, più generalmente, su tutto il territorio

cittadino (Centro e Via Roma compresi) tengono le porte del loro ingresso spalancate mantenendo l'aria condizionata "sparata" sulla via pubblica -la politica deve dare l'esempio, partendo anch'essa in primis, dal tenere le finestre chiuse negli edifici pubblici (locali amministrativi, uffici, scuole ed ospedali) mentre sono attivi i condizionatori onde evitare un dispendio energetico ulteriormente danneggiante nei confronti sia delle casse della città, sia nei confronti dell'attuale crisi climatica in corso, partendo dai "buoni gesti quotidiani" per contrastare attivamente il fenomeno.

### **IL CONSIGLIO DELLA CIRCOSCRIZIONE 6 INTERPELLA IL SINDACO E LA GIUNTA**

Se sia intenzione dell'Amministrazione intervenire sul tema e porvi un rimedio per evitare inopportuni sprechi (dato i sempre più tangibili effetti del cambiamento climatico da cui nessuno di noi è esente dalle conseguenze) ed applicare effettivamente politiche volte alla tutela dell'ambiente ed al risparmio energetico, con più controlli e maggiori sanzioni, se necessario.

Risultano fuori dall'aula il Consigliere: CAMBAI.

Per quanto sopra esposto il Consiglio, con votazione per appello nominale, accerta e proclama il seguente esito:

PRESENTI 18

VOTANTI 13

FAVOREVOLI 12

CONTRARI 1 (CADDEO)

ASTENUTI 5 (BARBIERI - BUSSO - MARTELLI - MATAROZZO - PANZARINO)

La proposta è approvata.

---

IL PRESIDENTE  
Firmato digitalmente  
Valerio Lomanto

IL SEGRETARIO  
Firmato elettronicamente  
Paola Angiolini